



# **COMUNE DI MILAZZO**

(Provincia di Messina)

## **ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Deliberazione N. 100</b>	<b>OGGETTO:</b> <u>Problematiche inerenti l'avanzata del COVID-19 sul nostro territorio.</u>
<b>Del 12/11/2020</b>	<b><u>DISCUSSA</u></b>

L'anno **duemilaventi**, il giorno **12** del mese di **novembre**, alle ore **17:45** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **11/11/2020** prot. **N.73585**, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **urgente**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAGLIARDITI Maria	X	
ANDALORO Alessio	X		MAISANO Damiano	X	
BAGLI Massimo		X	OLIVA Alessandro	X	
BAMBACI Sebastiana	X		PELLEGRINO Alessia	X	
CAPONE Maurizio	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina	X		RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FIGARRA Francesco Danilo		X	SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio	X		SGRO' Santina	X	
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco	X	
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria	X	

<b>PRESENTI N. 22</b>	<b>ASSENTI N. 2</b>
-----------------------	---------------------

Partecipa il Segretario Generale: Dott.ssa **Andreina MAZZU'**.

Sono presenti gli Assessori: **ALESCI** e **MAGISTRI**.

Assume la presidenza il Presidente Avv. **Alessandro OLIVA**.

La seduta è pubblica.

**INTERVENTI**

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta il **Presidente** comunica al civico consesso che nella giornata di domani s'incontrerà con il Capitano Mezzani della Capitaneria di Porto e col Dottor Lembo dell'Autorità Portuale per discutere circa la possibilità per i Consiglieri Comunali di poter parcheggiare nell'area antistante il Comune, area di pertinenza e di competenza dell'Autorità Portuale.

Il Presidente introduce l'unico punto iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: "**Problematiche inerenti l'avanzata del COVID-19 sul nostro territorio**", precisando che la seduta è stata richiesta da cinque Consiglieri Comunali (Italiano L., Crisafulli, Amato, Maisano e Andaloro) e specificando inoltre che, considerato che trattasi di Consiglio Comunale urgente, è necessario porre in votazione l'urgenza della seduta.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **22**.

CON VOTI **22 FAVOREVOLI** unanimi espressi in forma palese, per alzata e seduta.

**APPROVA** l'urgenza della seduta.

Il **Presidente** coglie l'occasione per comunicare inoltre che sono sopraggiunte due note del Ministero dell'Interno che impongono ai Presidenti dei Consigli Comunali di convocare le sedute in videoconferenza, così come previsto da DPCM del 18 ottobre 2020, salvo la sussistenza di motivate ragioni.

Invita tutti a rispettare quantomeno la distanza di sicurezza e l'uso della mascherina.

Interviene il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale, preliminarmente alla trattazione del punto iscritto all'O.d.g., chiede al Sindaco di potenziare l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale sia con riferimento al personale sia con riferimento alla apparecchiatura informatica.

Alle ore 17:49 entra in aula il Consigliere Ficarra. **Presenti 23**.

Il **Presidente** concorda quanto appena riferito dal Consigliere Italiano Lorenzo.

Prende la parola il **Sindaco**, il quale, dando atto che trattasi di una problematica già riscontrata nella passata amministrazione, invita il civico consesso ad esitare i futuri bilanci e a destinare delle somme all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale per l'acquisto di materiale informatico.

Con riferimento invece al personale, il Sindaco comunica che la Segretaria Generale ha già individuato dei dipendenti da destinare all'Ufficio di Presidenza, ufficio che deve essere certamente potenziato.

Alle ore 17:55 entra in aula il Consigliere Bagli. **Presenti 24.**

A questo punto, esauriti gli interventi preliminari, il **Presidente** cede la parola al Consigliere Italiano Lorenzo quale primo firmatario della richiesta di Consiglio Comunale Urgente.

Prende la parola il consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale rappresenta che l'urgenza della richiesta della convocazione della seduta di Consiglio Comunale, sottoscritta anche da altri, nasce dal fatto che l'argomento è di estrema importanza visto che molti cittadini milazzesi si sono rivolti ai Consiglieri in tale situazione di emergenza Covid-19 manifestando molteplici disagi.

A questo punto il Consigliere Italiano Lorenzo dà lettura integrale della richiesta di Consiglio Comunale urgente.

*Il documento viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.*

A termine della lettura il Consigliere Italiano Lorenzo chiede, anche a nome di tutti i firmatari della richiesta, di conoscere se l'amministrazione e il Sindaco sono intenzionati a confrontarsi con il Consiglio Comunale, per vedere quali possano essere le soluzioni che si possono porre in essere e quale il contributo che si può fornire.

Invita il Sindaco ad attivare il COC (Centro Operativo Comunale) al fine di consentire alle associazioni di collaborare con l'amministrazione.

Interviene il **Presidente**, il quale, nel precisare che quello di cui si sta discutendo è uno di quegli argomenti su cui non bisogna innescare polemiche, ritiene che vi sia la massima apertura sia da parte del civico consesso nonché da parte della Giunta e del Sindaco.

Prende la parola il **Sindaco**, il quale, nel rappresentare sin da subito di trovarsi pienamente d'accordo con quanto dichiarato in aula dal Consigliere Italiano Lorenzo, evidenzia che tuttavia qualche perplessità gli è sorta quando gli organi di stampa hanno riportato che vi era l'intenzione da parte sua di richiedere la chiusura delle scuole.

Con riferimento alle scuole, il Sindaco dà atto che non rientra tra le sue prerogative, nonostante sia la massima autorità sanitaria locale, quella di gestire autonomamente le decisioni rispetto alle chiusure o meno dei plessi scolastici.

Approfitta per rammentare al civico consesso che la Regione Siciliana, attraverso l'Assessorato Regionale alla Salute, ha diramato le linee guida comportamentali per gli Enti Locali tra le quali rientra quella specifica che invita i Sindaci a non assumere mai decisioni di chiusura o di apertura senza previa relazione in tal senso suggerita dall'Azienda Sanitaria Provinciale.

Precisa che all'interno delle scuole non vi sono stati casi di COVID e sottolinea che quei casi che si sono accertati tra il personale scolastico o tra gli alunni sono stati contratti al di fuori delle strutture pubbliche con conseguente isolamento della classe o del luogo dove ha soggiornato la persona individuata positiva al virus e la relativa sanificazione.

Dà atto inoltre che ancora prima della preoccupazione rappresentata dalle mamme degli studenti, l'amministrazione aveva inviato all'ASP una richiesta di relazione in riferimento ai contagi da virus sul territorio ed in particolare nelle scuole, proprio per andare a chiudere le istruzioni scolastiche, ma l'ASP non ha ritenuto di rispondere in quanto ha confermato che non erano presenti casi di positività nelle scuole.

Porta a conoscenza del civico consesso che l'ASP ha da poco comunicato che attualmente i soggetti positivi al COVID-19 a Milazzo ammontano a 87, rappresentando un indice di rischio che è ben al di sotto della media nazionale, regionale e provinciale.

Precisa che nelle scuole superiori si è adottato il sistema della didattica a distanza, che si sta rivelando un metodo favorevole e positivo a contrastare il virus.

Rispondendo al Consigliere Crisafulli, il Sindaco precisa che il COC è sempre funzionante e non è mai stato chiuso.

Il Sindaco si sofferma sulla disfunzione che si sta verificando sul territorio in riferimento alla raccolta dei rifiuti solidi urbani, special modo dalle case delle famiglie contagiate dal virus, specificando che proprio nella giornata di domani si terrà un incontro con il Direttore Generale dell'ASP La Paglia.

## Consiglio Comunale del 12/11/2020

---

Evidenzia inoltre che verranno inviate, ad opera della Protezione Civile Regionale, gratuitamente delle mascherine a tutti i cittadini.

Comunica che l'amministrazione è riuscita ad individuare ulteriori somme residue pari a 42.000,00 euro che verranno messe a disposizione dei soggetti meno fortunati della città attraverso la distribuzione di buoni.

Il Sindaco rappresenta che anche il Comune è da considerare un'impresa e come tale ha subito le conseguenze del Covid-19.

Precisa che le attività che sono rimaste totalmente chiuse nel corso della prima fase della pandemia, non sono soggette, per normativa, al pagamento dei rifiuti sino al 31 dicembre 2020 e a loro andranno i ristori contributivi anche da parte della regione siciliana. Ritiene quindi quasi superflua qualsiasi altra iniziativa rivolta in tal senso.

Evidenzia che l'ente non può intervenire sull'IMU in quanto non è una tassa comunale.

Rimane disponibile ad incontrare i Consiglieri Comunali e ad organizzare degli incontri cadenzati anche con i capigruppo per raccogliere tutti i suggerimenti possibili.

Continuando l'intervento il Sindaco annuncia che nella giornata di sabato o al massimo nella giornata di lunedì prossimo il Comune di Milazzo riaprirà i parchi giochi di Piazza Nastasi, di Ciantro e di Grazia; con riferimento invece al mercato settimanale del giovedì, quello continuerà ad essere attivo sin quando non vi saranno delle direttive diverse da parte del Ministero.

Riguardo invece alla questione dei rifiuti, rappresenta al civico consesso che dal 7 novembre l'impianto di Alcamo risulta chiuso, per tale motivo si stanno verificando non pochi problemi per la raccolta dei rifiuti.

La prima soluzione, a prescindere da quelle che troverà la SRR di Messina, è quella di posizionare degli scarrabili su gommato che consentono di raccogliere i rifiuti e di stocarli sino al riempimento per poi essere depositati in discarica; la seconda soluzione invece è quella di creare le cosiddette eco-balle che consiste nel raccogliere tutto il prodotto indifferenziato, trasformarlo in blocchi per poi essere trasportato fuori dalla Sicilia.

Si augura che in nottata arriverà la decisione di riaprire la discarica di Enna o altra idonea per consentire lo scarico dei rifiuti, in caso contrario si provvederà ad intraprendere una ulteriore soluzione per liberare la città dai rifiuti con tutte le conseguenze che ne possano derivare.

Interviene il **Presidente**, il quale, con riferimento alle scuole, ritiene sia doveroso lasciarle aperte, anche per evitare che i ragazzi possano riversarsi per le strade, magari senza mascherina, facilitando ancor di più il contagio.

Prende la parola il Consigliere **Foti**, il quale, ritenendo che la discussione è già stata abbondantemente approfondita, si sofferma in particolar modo sulla necessità di aprire un tavolo di confronto con le tutte le forze politiche, invitando le attività commerciali, le associazioni di categorie nonché le attività economiche cittadine soprattutto del centro e di definire al più presto la questione del Centro Commerciale Naturale che può essere motivo di sviluppo e di ripresa economica della città.

Il Consigliere Foti cita anche la questione relativa alla ripresa dell'Ufficio Europa rispetto alle linee di finanziamento e dei bandi attualmente in corso.

Chiede che si instauri un tavolo tecnico tra le forze politiche e gli uffici per tentare di trovare delle soluzioni per alleggerire le attività economiche, anche sulla base del quadro normativo.

Cambiando argomento, il Consigliere Foti chiede al Sindaco di riorganizzare il drive-in relativo ai tamponi, affinché venga riorganizzato nel migliore dei modi viste le interminabili code che si sono venute a creare.

A tal proposito prende la parola il **Sindaco**, il quale specifica che oltre lo spiazzale della piscina comunale, è stata messa a disposizione la struttura di via Giovanbattista Impallomeni all'unità speciale per effettuare dei tamponi e soprattutto per la logistica.

Riprende nuovamente la parola il Consigliere **Foti**, il quale suggerire di suddividere la strada in due corsie affinché si possano distinguere quei soggetti che devono effettuare realmente il tampone e quelli che invece si recano volontariamente a sottoporsi all'esame.

Rappresenta che mesi fa era stata anche avanzata la richiesta di istituire un fondo di solidarietà comunale dove potere incamerare possibili donazioni da parte della cittadinanza o di altre realtà a favore dei cittadini. Chiede che l'amministrazione si attivi in tal senso.

Il Consigliere Foti precisa inoltre che bisogna mantenere alta l'attenzione sull'indotto RAM visto l'elevato numero di soggetti che vi lavorano.

Richiede maggiori controlli da parte delle Forze dell'Ordine ed in particolare la regola del distanziamento e l'uso delle mascherine.

Invita il Sindaco a continuare ad informare la cittadinanza sugli eventi.

Chiede al Sindaco se ha avuto modo di confrontarsi con l'ASP sulla questione dei test rapidi nelle scuole e quindi lo screening all'interno delle scuole come strumento di prevenzione.

Prende la parola il Consigliere **Crisafulli**, il quale, nonostante le rassicurazioni del Sindaco, ritiene sia doveroso mantenere alta l'attenzione sulla questione.

Dà atto anche gli esperti intervistati sui telegiornali regionali invitano a mantenere a casa i propri figli in questa fase particolare di contagi salvaguardando la salute.

Invita il Sindaco a rendersi partecipe e ad essere ancora più stringente in particolare sugli assembramenti e sull'uso della mascherina.

Lo invita inoltre a chiudere la piazza antistante la chiesa del Carmine e i luoghi più sensibili della città visto che nelle ore serali vengono prese d'assalto dai ragazzi.

Rammenta l'esigenza, solo ed esclusivamente per prevenzione, della chiusura delle scuole elementari.

Interviene nuovamente il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale intende specificare che la propria nota non riguardava solo ed esclusivamente i plessi scolastici, bensì si trattava di una nota ben articolata su molti aspetti, tant'è che è stata avanzata una richiesta di Consiglio Comunale urgente sul punto.

Dichiara di condividere le risposte del Sindaco, ma rimane fermo in merito alle preoccupazioni sui contagi.

Invita il Sindaco maggiori controlli.

Cambiando argomento, il Consigliere Italiano si sofferma sulla questione dei rifiuti solidi urbani ed invita il Sindaco ad attenzionare anche i rifiuti provenienti dai mezzi che transitano nel porto e provenienti dalle Isole Eolie, special modo se trasportano rifiuti di tipo speciale.

Invita il Sindaco a individuare degli sgravi fiscali per tutti i cittadini, special modo per i possessori di Partita IVA.

Interviene nuovamente il **Sindaco**, il quale invita il Consigliere Crisafulli a mettere per iscritto la sua richiesta di chiusura dei luoghi di aggregazione giovanile, in quanto nella precedente nota tutto ciò non è stato rappresentato.

Non accetta che qualcuno voglia far pensare che il Sindaco stia sottovalutando l'azione che si deve intraprendere in questo particolare momento.

Aggiunge che il Sindaco non ha i poteri di sostituirsi a quello che è il dettato del DPCM né tantomeno può sostituirsi a quello che è il dettato dell'Assessorato Regionale alla Sanità perché la legge glielo impedisce e di avere già interloquuto con il Prefetto.

Dà atto che attualmente presso la Polizia Locale risultano in servizio soltanto cinque Vigili Urbani, visto che molti sono stati trasferiti altrove, nei vari uffici, perché hanno chiesto di essere spostati.

## Consiglio Comunale del 12/11/2020

---

Ribadisce che a breve verranno riaperti i parchi giochi che la passata legislatura ha chiuso l'8 di marzo.

Richiamando l'intervento del Consigliere Italiano Lorenzo, il Sindaco s'impegna a verificare attraverso l'ASP i rifiuti che provengono dalle Isole Eolie.

Il **Presidente** invita il Consigliere Crisafulli a chiarire quali sono i luoghi che ritiene siano chiusi al pubblico in maniera tale che si possa addivenire ad un confronto produttivo anziché scendere in polemiche personali che non riguardano né il Consiglio Comunale né la città.

Il Consigliere **Crisafulli** intende chiedere nuovamente al Sindaco se è sua intenzione mettere in atto tutte quelle situazioni per garantire la salute dei cittadini.

Critica l'operato del Presidente e lo invita a non confondere l'aula consiliare con l'aula di un Tribunale.

Riprende ancora una volta la parola il Consigliere **Italiano Lorenzo**, solo per ribadire al Sindaco che l'opposizione ha intenzione di contribuire al miglioramento della città evitando polemiche.

Esaurito l'unico argomento iscritto all'O.d.g. il **Presidente** chiude la seduta.

*La seduta viene chiusa alle ore 20:00.*



Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

**Richiesta urgente di convocazione Consiglio comunale**

I Consiglieri Comunali Lorenzo Italiano, Giuseppe Crisafulli e Antonio Amato gruppo "Lorenzo Italiano Sindaco" chiedono la convocazione di un Consiglio Comunale urgente nei termini di legge in conformità allo statuto Comunale e al regolamento Comunale, per trattare argomenti inerenti il nuovo DCPM per contrastare l'avanzata del Covid-19 sul nostro territorio.

Premesso

Che il 4 Novembre è entrato in vigore il nuovo DCPM per contrastare l'avanzata del Covid 19 ;

Che il Governo ha diviso il territorio nazionale in tre fasce di emergenza a seconda della gravità e dell'emergenza pandemica ,Gialla,Arancione e Rossa;

Che la Sicilia ricade nella fascia arancione ,la quale prevede la chiusura delle attività produttive di ristorazione , bar, food e tantissime altre attività, con grave ripercussione e ricaduta negativa sulla economia e sull'imprenditoria ;

Che la città di Milazzo vive questa realtà negativa per le tantissime partite iva che insistono sul territorio;

Che il DCPM demanda anche al Governo Regionale e ai Sindaci di utilizzare ed adottare tutte quelle misure necessarie al fine di prevenire e contrastare la forma pandemica;

Che sul territorio di Milazzo vi sono circa 80 casi accertati di persone infette;

Che oltre a questi la norma impone misure restrittive di quarantena ai familiari e a quanti siano stati in contatto con essi;

Che casi si sono registrati nelle nostre scuole cittadine;

Che le scuole rappresentano luoghi di aggregazione e di assembramento quindi ad alto rischio di contagio;

Che in questi giorni molte famiglie hanno segnalato al Signor Sindaco casi nelle scuole frequentati dai propri figli;

Che insiste la richiesta di tante mamme e di tanti insegnanti di chiudere le scuole per il periodo previsto dalla norma al fine di scongiurare casi di contagio;

Che con precedente nota il Consigliere Comunale Giuseppe Crisafulli ha chiesto al Signor Sindaco l'attivazione permanente del Coc (Centro operativo comunale) al fine di affrontare più efficacemente il grave problema che rischia di allargarsi ulteriormente;

Che per fronteggiare l'emergenza è opportuno coinvolgere il Consiglio Comunale e le forze politiche e sociali sul territorio al fine di trovare soluzioni immediate;



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale  
ANDREINA MAZZU'

IL PRESIDENTE  
OLIVA ALESSANDRO

Il Consigliere Anziano  
MARIO FRANCESCO SINDONI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 18/12/2020 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

**E DIVENUTA ESECUTIVA**

- il giorno \_\_\_\_\_, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.  Milazzo, li _____  Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____  Milazzo, li _____  Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---